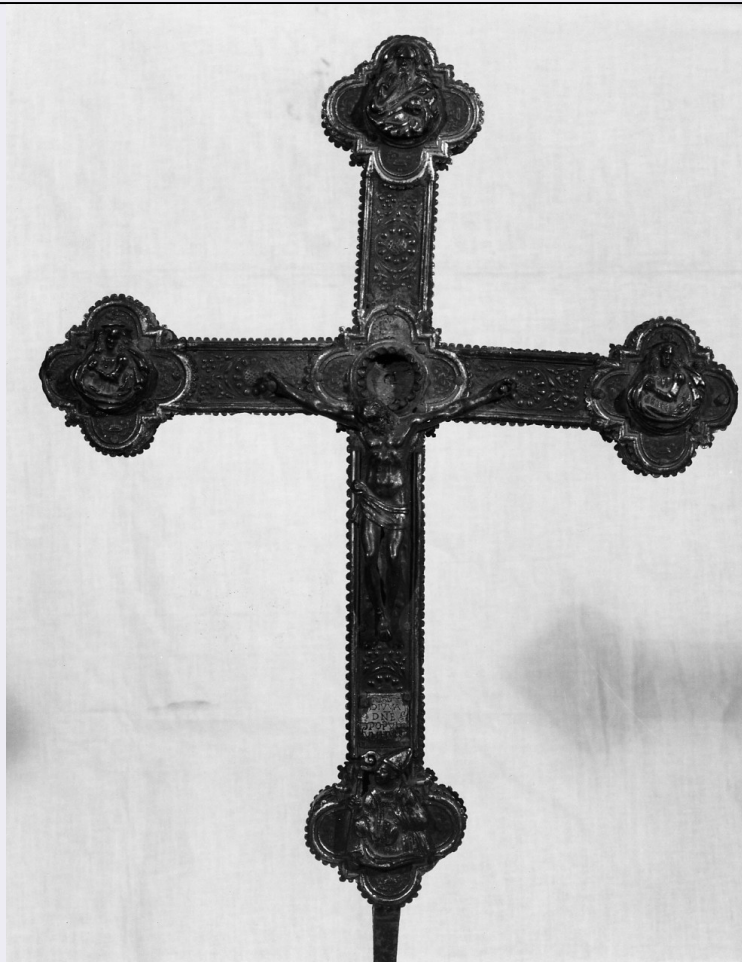


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00033913
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce processionale
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Croce di Sant'Ubaldo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Civitella del Tronto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** OR**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XVI/ XVII**DTZS - Frazione di secolo** fine/inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1590**DTSF - A** 1610**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito abruzzese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ laminazione**MTC - Materia e tecnica** rame/ laminazione**MTC - Materia e tecnica** legno**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 48**MISL - Larghezza** 31**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** mancante di medaglione all'incrocio dei bracci**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

I bracci, terminanti con formelle quadrilobate, sono decorati a motivi floreali. Sul recto, quello verticale presenta la figura del Padreterno all'estremità superiore e quella di S. Ubaldo nella terminazione inferiore. Ai lati due figure penitenti identiche, avviluppate in ampio pannello rappresentabili sia l'Addolorata sia la Maddalena. Nel verso, la medesima figura è nella terminazione destra del braccio orizzontale, questa volta a rappresentare l'angelo dell'evangelista Giovanni. L'aquila del quadrilobo superiore e il toro in quello di sinistra, mentre nella terminazione inferiore è rappresentato S. Lorenzo con la grata del martirio e la palma. All'incrocio dei bracci, sia sul recto che sul verso sono dei medaglioni vuoti che, forse, erano smaltati. La figura del Cristo sembra non essere autentica, per il fatto che il capo non è ascrivibile nel medaglione, se si considera quest'ultimo come nimbo. Ma, data la sommarietà nella resa iconografica della croce, ciò potrebbe (n)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	piedi del Cristo
ISRI - Trascrizione	DIVVA/ DNE/ POPUL/ VM HUN (C?)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La croce, detta tradizionalmente di S. Ubaldo, può riferirsi ad una produzione artigianale che faceva ampio uso di stampi, su modelli già consolidati nella tradizione orafa locale, quali i simboli degli evangelisti, condotti però in maniera sommaria. Di notevole interesse sono le figure dei patroni S. Ubaldo e S. Lorenzo, che legano senz'altro la croce alla chiesa in cui si trovano e aiutano ad inquadrare il periodo della sua esecuzione, probabilmente, nei due momenti storicamente importanti della chiesa: la sua elevazione la sua elevazione a collegiata nel 1513, desiderata da tempo ed ottenuta grazie a Ferdinando il Cattolico da Leone X con la bolla dell'8 ottobre di quell'anno; e la sua riedificazione in area più arretrata rispetto a quella precedente, avvenuta circa l'anno 1600, secondo il pievano Domenico Giordani che vi fu in visita pastorale nel 1784 (Gambacorta, 1992, p. 173). Il modellato del Cristo farebbe pensare già al sec. XVII, se confrontato con quello della croce di Montenerodomo di Bernardino Coletta del 1610 (BALZANO, 1910, p. 115), mentre le figure delle formelle sono riconducibili a modelli cinquecenteschi. Resta verosimile, in quest'ampio arco temporale, l'esecuzione dovuta ad artisti locali, tenuto conto anche della testimonianza del parroco Don Alfonso Panichi, che dice essercene una simile nella zona limitrofa di Faraone. La croce, comunque, fu commissionata dalla stessa popolazione civitellese, come può dedursi dall'iscrizione presente su di essa.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 107798
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balzano V.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Palma N.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	v. IV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gambacorta C.
BIBD - Anno di edizione	1992
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Piccioni F.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	